

Manuale di plesso
Avigliano Umbro Scuola Primaria
2019-2020

Identità di plesso: il clima, le azioni comuni, le modalità comunicative...

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

"SILENZIO, ASCOLTO E BELLEZZA... PROSPETTIVE"

Gli alunni della Scuola Primaria di Avigliano Umbro, gli insegnanti, i collaboratori, i genitori, gli esperti, gli amministratori locali e i cittadini del territorio nell'ottica dello sfondo integratore del PTOF, si propongono di attuare e proporre una condotta di vita semplice, profonda, riflessiva, attenta ai bisogni e alle esigenze degli altri, nel rispetto delle diversità, delle risorse di ognuno e della propria identità.

Una particolare attenzione sarà rivolta al clima della scuola, ai tempi giusti per un apprendimento costruttivo, piacevole e approfondito, alle relazioni sociali in generale, affinché migliori la disponibilità al cambiamento e al miglioramento sia delle persone e sia dell'organizzazione di tutta la scuola.

In una prospettiva inclusiva forte e reale si promuove l'ascolto attivo e la comprensione autentica dei vari punti di visti, indispensabili per intraprendere qualsiasi percorso: le relazioni verranno gestite, pertanto, disponendosi al dialogo, al rispetto e alla fiducia, all'apertura, alla trasparenza e alla collaborazione per sviluppare responsabilità sociale e stabilire regole comuni di comunicazione tra docenti, con i collaboratori scolastici, con le famiglie e con gli alunni in modo che le diverse capacità, personalità e competenze agiscano in sintonia creando, all'interno della scuola, una comunità educativa aperta e attenta alle diverse esperienze e abilità.

Saranno promosse azioni finalizzate alla scoperta dei saperi pratici in collaborazione con la comunità locale, in modo che la scuola sia promotrice di apprendimenti significativi, che possano valorizzare la cultura dei territori e possano responsabilizzare i bambini e i ragazzi alla partecipazione attiva della propria cittadinanza e alla convivenza civile.

Nel corso dell'anno scolastico faremo riferimento costante allo sfondo integratore di quest'anno: **"Silenzio, ascolto, bellezza... prospettive"**. Maria Montessori scrive: *"Il **silenzio** è dunque una conquista positiva che si deve raggiungere con la conoscenza e con l'esercizio. [...] Tutta la sua importanza, il suo fascino vengono dal fatto che sospendendo la vita comune innalza l'individuo a un livello superiore, ove, non utilità, ma la conquista in sé lo chiama. Quando i bambini chiedono di fare silenzio, o, invitati, vi corrispondono immediatamente con interesse profondo, abbiamo la prova evidente che i bambini tendono a elevarsi e gustano piaceri superiori."* [...] *"Il silenzio acuisce le nostre sensibilità. Stando in silenzio non solo possiamo ascoltare con maggiore attenzione la parola dell'altro, e quindi "incontrarlo", ma riusciamo a cogliere profondamente la realtà che ci circonda. E' importante allora permettere al bambino di vivere anche questa dimensione, preservando sempre nei suoi confronti una relazione di accoglienza e supporto."* (La scoperta del bambino)

"IN OGNI VOLO, IN OGNI SOGNO E
IN OGNI VITA, RIMARRA' PER
SEMPRE L'IMPRONTA
DELL'INSEGNAMENTO RICEVUTO"



GIANNI
MATTIA P
ALESSANDRO
ANASTASIA
VALERIO LUCA
ANASTASSIA A
NICO
GAIA

- Progetto Cittadinanza e Costituzione: Rito civile di cittadinanza
- Progetto accoglienza: *"Facciamo silenzio e... ascoltiamo in mezzo alla bellezza della natura"*; uscita sul territorio di tutte le classi (parco di Sant'Egidio) Avigliano Umbro.
- Progetto continuità: *"La bellezza dell'incontro e dell'accoglienza"*
- Progetto lettura: *"Io leggo perché: "Leggiamo...voci e silenzi dei libri"*
- Progetto "coding": *Codeweek. " punto di vista" e la "prospettiva" giochi percorsi sui reticoli e griglie.*

- Progetto musica: *"MusicAvigliano"*
- Progetto teatro: *"Classi in scena"*
- Progetto teatro: *"Lab. del paesaggio"*

<p>Chi siamo Insieme dei soggetti coinvolti nella relazione educativa, compiti, ruoli</p>	<p><u>Docenti</u>: Paola Bernardi, Roberta Vignaroli, Patrizia Piacenti, Sabrina Filippucci, Alessandra Monzo, Alessandro Sartini, Linda Bigi, Sara Venturi, Carla Conti, Luca Longhi, Vania Catozzi , Fiaschini Consuelo, , Frittella Donatella, Draghi Elisa, Viccica Emanuela , Zara Marta . <u>ATA</u>: Terenziani Antonella, Emilio Tolomei; Genitori; <u>Esperti</u>: Massimo Manini, Roberta Riccetti; <u>Educatrici Cipss</u>: Renzi Giovanna. Amministratori locali del Comune di Avigliano Umbro</p>
<p>Dove lavoriamo contenitore fisico che condiziona l'azione didattica e la relazione educativa</p>	<p>Nelle classi 1D, 2E, 2D, 3D, 4D, 5D,: nella prima, nelle seconde, nella terza e in quarta abbiamo un'organizzazione dell'ambiente secondo i criteri del progetto Senza Zaino:</p>



Time table





Semaforo per regolare le uscite al bagno





Angolo Agorà e Socio-affettività

Nelle classi Senza Zaino gli alunni lavorano su tavoli quadrati. La classe è predisposta di un'agorà, delimitata

dalle buchette, una per alunno, in cui ognuno posiziona il proprio materiale (libri, quaderni, colazione...). Una parte dell'aula è adibita allo spazio laboratorio, in cui vi è un armadio aperto con giochi didattici e schede autocorrettive e due banchi per le attività individuali di laboratorio.



Organizzazione dei ruoli in classe



	<p>Aula insegnanti: sono riservate al personale docente e ATA per motivi di sicurezza e di riservatezza (necessità di ridefinire gli spazi di archivio a disposizione degli insegnanti, inserita una lavagna per comunicazioni di servizio).</p> <p>Aula laboratorio artistico: da sistemare e rendere maggiormente funzionale.</p> <p>Aula con tavoli e materiale vario adibito alla pittura e lavori manuali (tempere, pennelli, acquerelli, caroncini...). Da sistemare per essere più funzionale all'utilizzo.</p>
<p>Come lavoriamo</p>	<p>Squadra di Plesso</p> <p>Responsabile di Plesso: Catozzi Vania</p> <p>Pubbliche relazioni durante le manifestazioni: Longhi Luca</p> <p>Responsabile strumentazioni tecnologiche: Alessandro Sartini</p> <p>Responsabile coding: Sabrina Filippucci</p> <p>Elaboratori verbali plesso interclasse: Sara Venturi Longhi Luca,</p> <p>Redazione progetti di plesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coding: Sabrina Filippucci, Vania Catozzi, Longhi Luca, Fiaschini Consuelo • Musica: Roberta Vignaroli, Longhi Luca, Catozzi Vania, Piacenti Patrizia ,Fiaschini Consuelo. • Cittadinanza e Costituzione: Tutti • Teatro: Tutte le insegnanti • Organizzazione spazi comuni open-space: tutti i docenti • Contatti con la comunità: Alessandro Sartini, Luca Longhi • Responsabile sicurezza e antincendio: Roberta Vignaroli • Responsabile primo soccorso: da definire • Raccolta punti supermercati per premi scolastici: Sara Venturi, Alessandro Sartini

Organizzazione quotidiana

Le classi SZ iniziano la giornata scolastica con il rito dell'agorà, in cui ogni alunno può liberamente dire come si sente; ciò fa sì che malumori, preoccupazioni vengano dissolte o comunque condivise e sopite prima di iniziare la mattinata scolastica. Le varie attività vengono poi rese note alla classe tramite il planning delle attività.

Le modalità di lavoro sono per lo più pratiche - operative, con periodi brevi di spiegazione da parte dell'insegnante.

Gli alunni nel corso della mattinata hanno dei ruoli ben definiti sull'isola di appartenenza; questi ruoli hanno durata



settimanale.

Durante la mattina quindi non vi è l'insegnante che richiama per la pulizia, il silenzio.... ma ognuno sa ciò che deve fare. Anche l'andare in bagno è gestione personale del bambino che fa esperienza di responsabilità personale.



I vari momenti della giornata sono scandite da IPU definite insieme ai bambini (IPU ingresso, IPU agorà, IPU servizi igienici, IPU uscita..)

Nel manuale di classe vi è tutta la gestione della giornata scolastica.

DOCENTI /ATA

- Riserbo assoluto riguardo le situazioni familiari, personali,... di tutti gli alunni e del personale della scuola in genere;

COMUNICAZIONE, RELAZIONI ED ORGANIZZAZIONE:

- 1- rispetto della comunicazione, dare l'esempio, rispettare il turno e utilizzare un tono di voce basso;
- 2- rispettare l'ordine del giorno e il tema trattato nei momenti di discussione nei lavori o nelle riunioni di gruppo (programmazioni, interclassi ...);
- 3- Nelle assenze a breve termine utilizzare gli insegnanti in compresenza per le sostituzioni, oppure dividere le classi in caso di emergenze; per facilitare la distribuzione degli alunni prevedere gruppi fissi di alunni da inviare a classi assegnate;
- 4- favorire attività a classi aperte.

MOMENTI CONDIVISI:

- 1- Rispettare l'orario d'inizio delle riunioni (programmazioni, interclassi, assemblee);
- 2- Rispettare l'ordine del giorno;
- 3- Rispettare il turno e utilizzare un tono di voce moderato;
- 4- Ascoltare e partecipare esprimendo la propria opinione;
- 5- Prendere decisioni condivise, altrimenti procedere a maggioranza;
- 6- Verbalizzare le decisioni prese;
- 7- Chi è assente ha il dovere di leggere il verbale della riunione.

BUONE PRATICHE DI PLESSO

- Lealtà e disponibilità a risolvere eventuali situazioni, problemi all'interno del plesso;
- Visionare posta personale e portale riservato regolarmente (almeno una volta al giorno);
- Utilizzo di whatsapp o sms per comunicazioni relative al plesso (es: sostituzioni ...);
- Flessibilità oraria (banca ore). Ogni docente compila personalmente il documento predisposto affisso in sala docenti, previa comunicazione al responsabile di sede;
- Dotare ogni classe del materiale di cancelleria;
- Fare sempre riferimento al coordinatore di classe per qualsiasi chiarimento, problema, ...

ALUNNI

- Andare solo negli spazi consentiti, durante la ricreazione in cortile stabilirsi su una zona e rendersi visibili sempre all'insegnante;
- Chiedere il materiale della scuola all'insegnante o al collaboratore;
- Non è consentito giocare a palla all'interno dell'istituto;
- Lasciare il piazzale e il prato puliti ed in ordine, se si mangia all'esterno;

TERRITORIO

	<ul style="list-style-type: none"> Continuare a mantenere buoni rapporti con l'amministrazione locale, ed altri enti presenti sul territorio (Banda musicale, UNITRE, ...).
Cosa impariamo	<p>Definizione di IPU di plesso e di classe. IPU: "Lasciamo in ordine" 1- <i>SEGNALE STOP, 15 minuti prima del suono della campana di fine lezioni;</i> 2- <i>Fare lo zaino, uscendo a piccoli gruppi;</i> 3- <i>Riporre i materiali negli armadietti e prendere quello occorrente per i compiti a casa;</i> 4- <i>Fatto lo zaino riporlo sul banco;</i> 5- <i>Raccogliere la carta e gli oggetti da terra;</i> 6- <i>Sistemare i banchi e le sedie, prepararsi all'uscita (prima chi prende il pulmino).</i></p> <p>Lo stare in una comunità, seppur piccola come la nostra, ci permette di confrontarci con persone che hanno idee diverse dalla nostra, permette lo scambio di idee, il confronto, utili per diventare cittadini del mondo. Attività condivise di plesso ed in verticale sono utili a promuovere capacità cognitive e relazionali necessarie all'incontro tra persone di età differenti. La scuola, insieme alle altre agenzie del territorio, consente agli alunni di costruire strumenti utili per conoscere e dare significato a ciò che vedono e sperimentano. Le discipline sono in questo un mezzo valido al raggiungimento di questo obiettivo. Inoltre gli alunni sono immersi in un contesto scuola nel quale gli insegnanti si adoperano affinché le stesse discipline non siano considerate come "compartimenti stagni" ma come chiavi di lettura diverse della stessa realtà, nell'ottica dell'interdisciplinarietà.</p>
Orario scolastico	<p>8.15/8.20 ingresso alunni</p> <p>10.20 ricreazione</p> <p>13.10 uscita alunni primo pulmino, 13:20 uscita alunni, 13:25 uscita alunni secondo pulmino</p>
Viaggi d'istruzione	Vedi prospetto uscite didattiche
I canali comunicativi Le forme d'interazione, quali codici?	Ricevimenti settimanali e pomeridiani, e-mail, diario, sito scuola, registro elettronico, Google Apps, Google Drive

Proposte autofinanziamento	di Lavoretti per Natale o riffa.
Progetti specifici	MusicAvigliano (Roberta Riccetti): teatro " <i>Classi in scena</i> " (Massimo Manini); Lab. metafonologico (ASL Narni); Teatro (Lab. del paesaggio per classi 1^D e 2^ D, 2^E); Progetto salute e alimentazione (Elena Marcucci); progetto New generation community classi 2^D e 2^E (coperativa cipps)" l'educazione socio emotiva come strumento per la promozione di competenze di cittadinanza " ;
Proponenti/proposte/ri chieste	
Ipotesi concreta per la sostenibilità del clima relazionale di plesso tra adulti: azioni comuni, regole individuali di contenimento ... Azioni rivolte alle famiglie	Coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione dei riti di cittadinanza, uscite sul territorio, collaborazioni in occasioni stabilite man mano durante l'anno scolastico, presentazioni dei compiti di realtà.

Il nostro planning

SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> ● Accoglienza ● Rituale uscita di plesso (parco Sant' Egidio) sul territorio di Avigliano U. come inaugurazione dell'anno scolastico
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> ● Festa dei nonni (2) ● Settimana del Coding ● Concorso della castagna (20) ● Settimana della lettura "Libriamoci"
NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio artistico ● Giornata della gentilezza

	<ul style="list-style-type: none"> • Festa degli alberi • Giornata universale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza • Concorso "Scrittori di classe"
DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio artistico • Coro di Natale (Musica Avigliano)
GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> • Compiti di realtà • Giornata della Memoria
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> • Il Carnevale a scuola
MARZO	<ul style="list-style-type: none"> • Rito di Cittadinanza: "Libera contro le mafie" • Festa del papà
APRILE	<ul style="list-style-type: none"> • Pasqua
MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Festa della mamma • Maggio dei libri • Rito di Cittadinanza
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> • Settimana del Teatro progetto ClassInScena e lab. del paesaggio

Il responsabile di sede: Catozzi Vania

Firme docenti

Catozzi Vania
Patrizia Piacenti
Roberta Vignaroli
Sabrina Filippucci
Paola Bernardi
Alessandra Monzo
Alessandro Sartini
Fiaschini Consuelo
Bigi Linda
Frittella Donatella
Sara Venturi
Zara Marta
Draghi Elisa
Longhi Luca
Viccica Emanuela

MAPPA GENERATRICE



**Scuola Primaria PLESSO DI AVIGLIANO U. A.S 2019/2020
CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Silenzio, Ascolto, Prospettive... Educare alla cittadinanza e alla sostenibilità nella scuola delle realtà.

PROVE DI CITTADINANZA:

"Dal silenzio delle parole scritte alle prospettive...di un'educazione per lo sviluppo sostenibile."

RESPONSABILI del PROGETTO

Tutti gli insegnanti del plesso

EVENTUALI SOGGETTI ESTERNI ALLA SCUOLA COINVOLTI (Altre scuole/Progetti in rete)

- Progetto Cittadinanza e Costituzione: Rito civile di cittadinanza.
- Progetto Accoglienza: Rituale uscita di plesso (parco Sant'Egidio/Avigliano Umbro), come inaugurazione dell'anno scolastico.
- Progetto continuità: *"La bellezza dell'incontro e dell'accoglienza"*
- Progetto salute " Il faro per la metamorfosi"educazione alimentare
- Progetto lettura: *"Io leggo perché: Leggiamo Gianni Rodari" il gioco delle parole, tra suoni e colori"*
- Progetto "coding": *Codeweek. " punto di vista"e la "prospettiva" giochi percorsi sui reticoli e le griglie.*
- Progetto musica: *"MusicAvigliano"*
- Progetto teatro: *"Classi in scena"*
- *Progetto laboratorio del paesaggio*
- *Laboratorio emozioni: inclusione e cittadinanza- l'educazione socio emotiva come strumento per la promozione di competenze di cittadinanza*

ALUNNI COINVOLTI

Tutti gli alunni delle 6 classi

ILLUSTRAZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (Area tematica, metodologie)

Nel corso dell'anno scolastico faremo riferimento costante allo sfondo integratore di quest'anno: "Silenzio, ascolto, bellezza". Maria Montessori scrive: "Il *silenzio* è dunque una conquista positiva che si deve raggiungere con la conoscenza e con l'esercizio. [...] Tutta la sua importanza, il suo fascino vengono dal fatto che sospendendo la vita comune innalza l'individuo a un livello superiore, ove, non utilità, ma la conquista in sé lo chiama. Quando i bambini chiedono di fare silenzio, o, invitati, vi corrispondono immediatamente con interesse profondo, abbiamo la prova evidente che i bambini tendono a elevarsi e gustano piaceri superiori." [...] "Il silenzio acuisce le nostre sensibilità. *Stando in silenzio non solo possiamo ascoltare con maggiore attenzione la parola dell'altro*, e quindi "incontrarlo", ma riusciamo a cogliere profondamente la realtà che ci circonda. E' importante allora permettere al bambino di vivere anche questa dimensione, preservando sempre nei suoi confronti una relazione di accoglienza e supporto." (La scoperta del bambino)

Inoltre alcuni documenti fondamentali guideranno la nostra azione didattica: la Costituzione Italiana, La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. l'agenda 2030 gol 3; 12; 13

Discorso pronunciato da Piero Calamandrei al III Congresso dell'Associazione a difesa della scuola nazionale (ADSN), Roma 11 febbraio 1950

[Pubblicato in *Scuola democratica*, periodico di battaglia per una nuova scuola, Roma, iv, suppl. al n. 2 del 20 marzo 1950, pp. 1-5]

Cari colleghi,

Noi siamo qui insegnanti di tutti gli ordini di scuole, dalle elementari alle università [...]. Siamo qui riuniti in questo convegno che si intitola alla Difesa della scuola. Perché difendiamo la scuola? Forse la scuola è in pericolo? Qual è la scuola che noi difendiamo? Qual è il pericolo che incombe sulla scuola che noi difendiamo? Può venire subito in mente che noi siamo riuniti per difendere la scuola laica. Ed è anche un po' vero ed è stato detto stamane. Ma non è tutto qui, c'è qualche cosa di più alto. Questa nostra riunione non si deve immiserire in una polemica fra clericali ed anticlericali. Senza dire, poi, che si difende quello che abbiamo. Ora, siete proprio sicuri che in Italia noi abbiamo la scuola laica? Che si possa difendere la scuola laica come se ci fosse, dopo l'art. 7? Ma lasciamo fare, andiamo oltre. Difendiamo la scuola democratica: la scuola che corrisponde a quella Costituzione

democratica che ci siamo voluti dare; la scuola che è in funzione di questa Costituzione, che può essere strumento, perché questa Costituzione scritta sui fogli diventi realtà [...].

La scuola, come la vedo io, è un organo “costituzionale”. Ha la sua posizione, la sua importanza al centro di quel complesso di organi che formano la Costituzione. Come voi sapete (tutti voi avrete letto la nostra Costituzione), nella seconda parte della Costituzione, quella che si intitola “l’ordinamento dello Stato”, sono descritti quegli organi attraverso i quali si esprime la volontà del popolo. Quegli organi attraverso i quali la politica si trasforma in diritto, le vitali e sane lotte della politica si trasformano in leggi. Ora, quando vi viene in mente di domandarvi quali sono gli organi costituzionali, a tutti voi verrà naturale la risposta: sono le Camere, la Camera dei deputati, il Senato, il presidente della Repubblica, la Magistratura: ma non vi verrà in mente di considerare fra questi organi anche la scuola, la quale invece è un organo vitale della democrazia come noi la concepiamo. Se si dovesse fare un paragone tra l’organismo costituzionale e l’organismo umano, si dovrebbe dire che la scuola corrisponde a quegli organi che nell’organismo umano hanno la funzione di creare il sangue [...]. Gli organi ematopoietici, quelli da cui parte il sangue che rinnova giornalmente tutti gli altri organi, che porta a tutti gli altri organi, battito per battito, la rinnovazione e la vita [...]

La scuola è organo centrale della democrazia [...]

Articolo 9 della Costituzione Italiana

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Articolo 29 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell’Infanzia 20 novembre 1989

1. Gli Stati parti convengono che l’educazione del fanciullo deve avere come finalità:

- a) **favorire lo sviluppo della personalità** del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità;
- b) **sviluppare nel fanciullo il rispetto dei diritti dell’uomo** e delle libertà fondamentali e dei principi consacrati nella Carta delle Nazioni Unite;
- c) **sviluppare nel fanciullo il rispetto** dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del paese nel quale vive, del paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua;
- d) **preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera**, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi e delle persone di origine autoctona;
- e) **sviluppare nel fanciullo il rispetto dell’ambiente naturale**.

2. Nessuna disposizione del presente articolo o dell’art.28 sarà interpretata in maniera da nuocere alla libertà delle persone fisiche o morali di creare e di dirigere istituzioni didattiche, a condizione che i principi enunciati al paragrafo 1 del presente articolo siano rispettati e che l’educazione impartita in tali istituzioni sia conforme alle norme minime prescritte dallo Stato.

“Dove iniziano i diritti umani universali? In piccoli posti vicino casa, così vicini e così piccoli che essi non possono essere visti su nessuna mappa del mondo. Ma essi sono il mondo di ogni singola persona; il quartiere dove si vive, la scuola frequentata, la fabbrica, fattoria o ufficio dove si lavora. Questi sono i posti in cui ogni uomo, donna o bambino cercano uguale giustizia, uguali opportunità, eguale dignità senza discriminazioni. Se questi diritti non hanno significato lì, hanno poco significato da altre parti. In assenza di interventi organizzati di cittadini per sostenere chi è vicino alla loro casa, guarderemo invano al progresso nel mondo più vasto. Quindi noi crediamo che il destino dei diritti umani è nelle mani di tutti i cittadini in tutte le nostre comunità”
(Eleanor Roosevelt, 27 Marzo 1958)

Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo

10 dicembre 1948

Articolo 18

Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.

Articolo 27

Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici.

Articolo 29

- 1. Ogni individuo ha dei doveri verso la comunità, nella quale soltanto è possibile il libero e pieno sviluppo della sua personalità.**
- 2. Nell'esercizio dei suoi diritti e delle sue libertà, ognuno deve essere sottoposto soltanto a quelle limitazioni che sono stabilite dalla legge per assicurare il riconoscimento e il rispetto dei diritti e delle libertà degli altri e per soddisfare le giuste esigenze della morale, dell'ordine pubblico e del benessere generale in una società democratica.**

Agenda 2030 gol 13

Il discorso di Greta Thunberg

" Non sei mai troppo piccolo per fare la differenza".

“Il mio nome è Greta Thunberg, ho quindici anni e vengo dalla Svezia. Parlo per conto di Climate Justice Now. Molte persone dicono che la Svezia è solo un piccolo Paese e non importa quel che facciamo. Ma ho imparato che non sei mai troppo piccolo per fare la differenza. E se alcuni ragazzi ottengono attenzione mediatica internazionale solo perché non vanno a scuola per protesta, immaginate cosa potremmo fare tutti insieme, se solo lo volessimo veramente.

Ma per fare ciò dobbiamo parlare chiaramente, non importa quanto questo possa risultare scomodo. Voi parlate solo di una infinita crescita della green economy, perché avete troppa paura di essere impopolari. Parlate solo di andare avanti con le stesse idee sbagliate che ci hanno messo in questo casino, anche quando l'unica cosa sensata da fare è tirare il freno di emergenza. Non siete abbastanza maturi per dire le cose come stanno, anche questo fardello lo lasciate a noi bambini.

A me, invece, non importa di risultare impopolare, mi importa della giustizia climatica e del pianeta. La civiltà viene sacrificata per dare la possibilità a una piccola cerchia di persone di continuare ad accumulare un'enorme quantità di profitti. La nostra biosfera viene sacrificata per far sì che le persone ricche in Paesi come il mio possano vivere nel lusso. È la sofferenza di molti a garantire il benessere a pochi.

Nel 2078 festeggerò il mio settantacinquesimo compleanno. Se avrò dei bambini probabilmente passeranno quel giorno con me e forse mi faranno domande su di voi. Forse mi chiederanno come mai non avete fatto niente quando era ancora il tempo di agire. Dite di amare i vostri figli sopra ogni cosa ma gli state rubando il futuro proprio davanti ai loro occhi. Finché non vi concentrerete su cosa deve essere fatto anziché su cosa sia politicamente meglio fare, non c'è alcuna speranza.

Non possiamo risolvere una crisi se non la trattiamo come tale: dobbiamo lasciare i combustibili fossili sotto terra e dobbiamo focalizzarci sull'uguaglianza. E se le soluzioni sono impossibili da trovare all'interno di questo sistema significa che dobbiamo cambiare il sistema. Non siamo venuti qui per pregare i leader di occuparsene. Ci avete ignorato in passato e continuerete a farlo. Siete rimasti senza scuse e noi siamo rimasti senza più tempo. Noi siamo qui per farvi sapere che il cambiamento sta arrivando, che vi piaccia o no.

Il vero potere appartiene al popolo. Grazie.”

La scuola persegue un'azione formativa progettuale per tutto l'anno, sia durante l'attività didattica quotidiana e sia nei momenti di celebrazioni ufficiali e non; inoltre si rivolge a tutte le componenti della scuola e al mondo extrascolastico, istituzioni, comunità e famiglie. La scuola persegue in continuazione l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa interna ed esterna, per realizzare dal basso i principi fondamentali della nostra Costituzione, il Patto che ci lega alle nostre radici democratiche, che ha bisogno di essere conosciuto e rinnovato nel presente e nel prossimo futuro.

Fuori da una logica dell'emergenza o della commemorazione retorica, nelle nostre azioni di progetto ci impegniamo a finalizzare l'attività didattica al raggiungimento di obiettivi riguardanti il rispetto di se stessi e degli altri, di tutte le differenze sociali e culturali, delle regole e delle leggi, e dell'ambiente; inoltre al raggiungimento di competenze riguardanti l'autonomia personale, la realizzazione delle proprie aspirazioni attraverso lo studio, il tempo libero e il lavoro, e la partecipazione democratica e attiva alla vita sociale, civile e culturale.

IPU di team "Decisioni collegiali":

- 1- Rispettare l'orario d'inizio delle riunioni (programmazioni, interclassi, assemblee);
- 2- Rispettare l'ordine del giorno;
- 3- Rispettare il turno e utilizzare un tono di voce moderato;
- 4- Ascoltare e partecipare esprimendo la propria opinione;
- 5- Prendere decisioni condivise, altrimenti procedere a maggioranza;
- 6- Verbalizzare le decisioni prese;
- 7- Chi è assente ha il dovere di leggere il verbale della riunione.

Definizione di IPU di classe: **"Lasciamo in ordine"**

- 1- SEGNALE STOP, 15 minuti prima del suono della campana di fine lezioni;
- 2- Fare lo zaino, uscendo a piccoli gruppi;
- 3- Riporre i materiali negli armadietti e prendere quello occorrente per i compiti a casa;
- 4- Fatto lo zaino riporlo sul banco;
- 5- Raccogliere la carta e gli oggetti da terra;
- 6- Sistemare i banchi e le sedie, prepararsi all'uscita (gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico si sistemano nell'atrio e restano sotto la vigilanza del collaboratore che provvederà, dopo l'uscita delle classi, ad accompagnarli al pulmino);

routine funzionali e condivise si promuovono senso di responsabilità, cooperazione e collaborazione.

Nelle occasioni celebrative sotto descritte si organizzeranno attività specifiche con finalità sia didattiche che educative, affinché il tempo dei riti faccia da condensatore di energie e significati per poter essere generatore di esperienze profondamente formative:

- **11 settembre**
"Rito di accoglienza - " (Attività di Plesso);
- **mese di ottobre**
"Io leggo perché..." (Attività di Plesso);
- **5-20 ottobre code week**
- **13 novembre "Giornata della gentilezza"** (attività di classe);
- **20-25 novembre settimana Convenzione Internazionale dei Diritti dei bambini "L'Albero della Vita"** (attività di classe);
- **10 dicembre anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;**

- **14 dicembre "Concerto di Natale"** (Attività di Plesso in chiesa);
- **27 gennaio**
"Giorno della memoria" (attività con esperto teatro, classi quinte);
- **7 Febbraio**
"Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo", attività volte a sensibilizzare sull'uso consapevole del web e a diffondere pratiche di buone relazioni;
- **21 marzo**
"Giornata nazionale di lotta contro le mafie", di memoria per le vittime e dell'impegno civile (attività di plesso: **"Romper il silenzio dell'omertà"**);
- **maggio**
"Rito civile di cittadinanza";

La lettura, il dialogo, il confronto con esperti, gli approfondimenti tematici, la visione di film e documentari, il teatro avranno tempi e spazi diversi sia all'interno della giornata scolastica e sia negli eventi di plesso.

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la **Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia** resteranno i riferimenti in base ai quale ispirare le varie progettazioni di cittadinanza, nello specifico ogni classe lavorerà annualmente su uno specifico articolo.

AZIONI – rintracciare connessioni e trasversalità

- **Classe 1D (Senza Zaino)**
 - Ospitalità riferita principalmente all'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente. Gli spazi sono realizzati per concretizzare l'idea di comunità e permettere l'incontro e il lavoro condiviso dei docenti e degli alunni.
 - Accoglienza, il momento d'inizio: attività per creare un gruppo classe.
 - L'Agorà è il luogo dell'ascolto e della lettura dove l'insegnante legge e racconta, dove si può leggere da soli, a coppie o in piccoli gruppi. Nell'Agorà si prendono decisioni insieme. L'Agorà è anche il luogo dell'accoglienza al momento dell'ingresso in classe.

Nell'Agorà si tengono diverse attività: la lettura personale e della spiegazione di avanzamento disciplinare: l'ascolto e la discussione guidata; l'assunzione di decisioni che riguardano la vita della comunità e lo scambio e il confronto tra gli allievi e degli allievi con il docente.

- Ascolto, incarichi settimanali, ruoli, in modo che ciascuno si senta responsabile e coinvolto in prima persona nella gestione ordinata della classe.
- planning settimanale per conoscere le attività da svolgere ogni giorno;
- IPU per una corretta gestione della vita quotidiana: ingresso/uscita, ordine, bagno, merenda...

- **CLASSI 2D/ 2E senza zaino**

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere ed agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, a partire dalla quotidianità a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie. (Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

Gli alunni verranno coinvolti in attività volte a conoscere la Costituzione Italiana, in modo specifico l'art. 9, i diritti dei bambini e la Dichiarazione dei diritti universali dell'uomo, in particolare l'art. 1.

Pertanto il team ha elaborato le seguenti azioni educativo-didattiche:

- costruzione condivisa di IPU
- esercitazioni delle routine
- letture e conversazioni su varie tematiche nell'agorà
- attività di metacognizione (suggerimenti di piccole strategie per raggiungere il personale obiettivo di miglioramento)
- tabelle dei ruoli
- attività socioemotive (angolo delle emozioni, scatole della rabbia e della felicità; -token economy-)
- attività individuali o a coppie nei mini-laboratori (progetto Scuola Senza Zaino)
- settimana europea del coding "Europe Code Week"
- progetto lettura libriamoci "io leggo perché" (biblioteca di classe, iniziative di plesso relative alla settimana nazionale della lettura)
- giornata mondiale della Gentilezza .
- festa dell'albero
- giornata dei Diritti dei bambini (20 novembre)
- giornata mondiale dei diritti umani (ONU, 10 dicembre)
- staffetta di scrittura
- iniziative di Natale (Coro della scuola, mercatini Natalizi)
- il Carnevale
- giornata della legalità (21 marzo)
- rito civile di cittadinanza (progetto di plesso)

- **Classe 3D senza zaino**

Il team ha elaborato le seguenti azioni educative/ didattiche:

- routine iniziale delle "7 righe" come momento di riflessione e condivisione
- suddivisione dei compiti attraverso il sistema dei ruoli (modalità sz)
- attività di metacognizione trasversali
- attività laboratoriali
- partecipazione a concorsi
- progetto salute " Il faro per la metamorfosi"
- settimana europea del coding "Europe Code Week"
- progetto lettura libriamoci "Io leggo perché" (biblioteca di classe, iniziative di plesso relative alla settimana nazionale della lettura)
- giornata mondiale della Gentilezza
- festa dell'albero
- giornata dei Diritti dei bambini (20 novembre)
- giornata mondiale dei diritti umani (ONU, 10 dicembre)
- iniziative di Natale (Coro della scuola, mercatini Natalizi)
- il Carnevale
- giornata della legalità (21 marzo)
- rito civile di cittadinanza (progetto di plesso)

Classe 4D:

- Unità trasversale per classi parallele
- " Terra chiama Luna"
- settimana europea del coding "Europe Code Week"
- progetto lettura libriamoci "Io leggo perché" (iniziative di plesso relative alla settimana nazionale della lettura)
- Staffetta di scrittura.
- Giornata mondiale della Gentilezza 13 novembre 2018: riflessioni, produzione di materiali di classe, uscita nel paese e distribuzione di bigliettini agli abitanti di Avigliano Umbro.
- Giornata mondiale dei diritti umani (ONU) iniziativa Saltamuri: riflessioni e produzione di un cartellone sull'articolo 19, libertà di espressione.
- riflessioni metacognitive (Disposizioni della mente).

- **Classe 5D:**

Il team docente intende promuovere negli alunni la consapevolezza

di appartenere ad una comunità sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio. Intende, inoltre, favorire l'acquisizione, attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni che riguardano il loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza, costruzione del Sé), attinenti l'ambiente (le risorse, le realtà naturali, artistiche, urbanistiche) attinenti la società (la pace, la legalità, la solidarietà, lo sport, i mezzi di comunicazione, l'istruzione, l'identità culturale e l'intercultura, i rapporti con il territorio).

Le insegnanti concordano un'ulteriore finalità del processo insegnamento/apprendimento ossia quella di acquisire attraverso l'esperienza, l'idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità.

Attività condivise

- unità trasversale per classi parallele;
- attività di metacognizione ("Le disposizioni della mente")
- "Il bambino del giorno"
- partecipazione a concorsi e progetti di plesso
- progetto salute " Il faro per la metamorfosi"
- progetto lettura "Io leggo perchè"
- Progetto teatro /Giornata della Memoria
- giornata mondiale della gentilezza
- festa dell'albero
- giornata dei diritti dei bambini (20 novembre)
- giornata mondiale dei diritti umani (10 dicembre)
- iniziative di Natale
- giornata della memoria (27 gennaio)
- giornata della legalità (21 marzo)
- rito civile di cittadinanza
- uscite didattiche

OBIETTIVI/ TRAGUARDI / COMPETENZE CHIAVE

- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale ed esporli in modo comprensibile per chi ascolta

- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche
- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere
- Usare nella lettura di vari tipi di testo strategie di analisi del contenuto, porsi domande, cogliere indizi utili alla comprensione
- Comprendere il significato di parole in base al testo
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi per farsi un'idea di un argomento, prendere spunti per parlare/scrivere
- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati
- Rappresentare successioni di eventi, azioni, fenomeni, sequenze di storie, rapporti causa/effetto, relazioni
- Interagire in modo collaborativo in una discussione formulando domande, dando risposte e fornendo esempi e spiegazioni, rispettando il turno di parola
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Prendere spunto dall'opera d'arte per creare
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente
- Realizzare testi collettivi per relazionare esperienze scolastiche e di studio
- Organizzare eventi/manifestazioni usando internet per reperire notizie
- Organizzare eventi/manifestazioni usando diversi materiali
- Pubblicizzare eventi/manifestazioni usando diversi materiali
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali

TRAGUARDI

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere
- formula giudizi personali sui testi letti facenti parte della letteratura per l'infanzia
- utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica
- Riflette sui testi e coglie le caratteristiche del lessico.
- Comprende aspetti fondamentali del passato [...]con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

- costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui
- ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con altri, rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

COMPETENZE

- Madrelingua
- Sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare ad imparare

TEMPI DI REALIZZAZIONE/ FASI/ AZIONI

Tutto l'anno scolastico con appuntamenti di risonanza nella comunità.

RISORSE UMANE

Docenti, collaboratori scolastici, alunni, genitori, "lettori amici e conoscenti", esperti.

RISORSE MATERIALI

Libri, film, documentari, cd musicali, giornali, internet.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (indicare i compiti di realtà- classe per classe - attraverso cui si può valutare cittadinanza e costituzione e le azioni osservabili in termini di processo o valutabili,) CHI FA CHE COSA?

In merito alle modalità di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave indicate precedentemente, i docenti valuteranno i progressi della promozione delle stesse monitorando i processi in occasione delle azioni, dei riti e delle manifestazioni previste nel percorso del progetto di Cittadinanza e Costituzione di plesso. Si avvarranno, oltre a ciò, delle valutazioni dei compiti di realtà connessi alle progettazioni per classi parallele, classe per classe (vedi schede di progettazione redatte dalle singole classi).

ottobre 2019

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Tutti gli insegnanti del plesso di Avigliano Umbro